

*Scuola Secondaria  
di I grado*

“Giorgio Perlasca”  
Montottone



# Giorgio Perlasca



La scuola è intitolata a Giorgio Perlasca. Egli era un funzionario e commerciante italiano. Nell'inverno del 1944, nel corso della seconda Guerra Mondiale, fingendosi console generale spagnolo salvò la vita di oltre 5000 ebrei ungheresi strappandoli alla deportazione nazista e alla Shoah.



# Progetto Educazione Civica

Le tre classi, insieme al professore di Arte e immagine, realizzeranno un elaborato grafico su ceramica del ritratto di Giorgio Perlasca, per rendere omaggio al suo impegno sociale, civile e umano.



# *La scuola vista da fuori*



La scuola è affacciata in parte sul campo polivalente e in parte sul parco giochi.



# *La scuola all'interno*



Appena entrati si possono notare tre aule principali: la 2° D subito a sinistra, quella situata in fondo è l'aula polivalente e quella centrale è appartenente alla 1° D.



Al piano di sopra, che si raggiunge tramite le scale, sono situate: l'aula insegnanti e l'aula 3D. Sempre su questo piano, in fondo al corridoio, c'è un balcone con vista sul parco giochi che, in condizioni di bel tempo, utilizziamo per la ricreazione all'aperto. Dalle scale antincendio si accede direttamente al campo polivalente.





Classe 1°D



Classe 2°D



Classe 3°D





# Aula insegnanti

# Aula polivalente







Questa è la palestra dove svolgiamo le lezioni di educazione fisica. Abbiamo diversi attrezzi: i palloni da pallavolo e da basket, la cavallina, i due materassini e un materasso grande. Inoltre abbiamo a disposizione dei cinesini e dei conetti, corde e birilli.



# Da dove provengono gli alunni?

Montottone



Monte Rinaldo

Belmonte  
Piceno

Monte Vidon  
Combatte

Ortezzano

Montelparo

Monsampietro  
Morico



# Attività di approfondimento didattico



# L'orientamento

Per l'orientamento sulla scuola superiore dei ragazzi di 3° media, nel gennaio 2020 ci sono stati degli incontri in presenza con:

- i professori dell'I.P.S.I.A. "O. Ricci";
- i professori dell'IISS "C. Urbani" (Alberghiero);
- i professori del Centro Formazione Professionale Artigianelli.



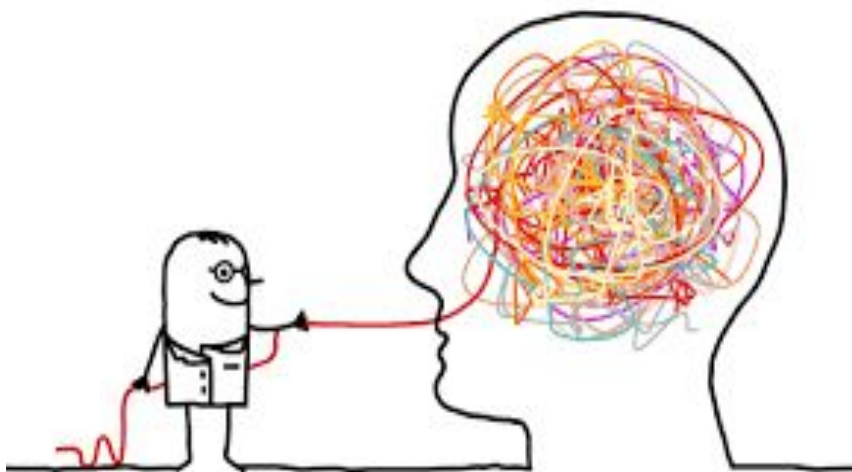
- Quest'anno l'orientamento si è svolto online



# Progetto psicologia scolastica

Dal mese di dicembre in tutte e tre le classi si sono svolti degli incontri in presenza con la psicologa.

Da gennaio ci sarà anche lo sportello individuale, dove chi vuole potrà parlare singolarmente con la dottoressa Maroni.



# Pomeriggio a scuola!

Nel gennaio 2020 abbiamo iniziato un progetto pomeridiano che prevedeva un rientro a settimana con pranzo al sacco, per poi rimanere a scuola a svolgere delle attività sui mestieri di una volta.

Purtroppo il progetto è stato sospeso a causa del Covid,

però nel primo incontro abbiamo intervistato Guido Poloni, un ramaio cioè un artigiano che realizzava utensili in rame e ha 83 anni. Guido ci ha raccontato di aver seguito le orme del padre sin dai 10 anni aiutandolo in bottega.



Grazie alla sua testimonianza abbiamo scoperto molte cose sul mestiere del ramaio e degli artigiani in generale, e abbiamo compreso quanto fosse diversa la vita di un ragazzo della nostra età, vissuto alla fine degli anni '40.



# Progetto giornalismo

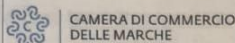
Il 24 gennaio 2020 l'intervista che noi studenti abbiamo realizzato al ramaio Guido Poloni è stata pubblicata dal giornale il Resto del Carlino.

Anche quest'anno le classi prime e seconde parteciperanno al Campionato di giornalismo "Cronisti in classe" indetto dal Resto del Carlino.





# CRONISTI inCLASSE



## LA REDAZIONE

### Ecco i nomi di tutti i cronisti

Ecco i giovani cronisti della classe II D della scuola media 'Giorgio Perlasca' di Montotone (appartenente all'Isc di Petritoli) che nella stesura degli articoli sono stati coordinati dai professori Mirko Capponi ed Elisa Vittori. Amin Azzouzi, Tea Barissani, Chiara Capannelli, Emanuel Carelli, Beatrice De Leonardi, Dora Di Rocco, Angelica Fiacconi, Paolo Iervicella, Susanna Monaldi, Matilde Ricci, Giordana Sanguigni, Tommaso Savini e Sofia Totò. Gli alunni hanno scelto di raccontare il fascino dell'antico mestiere del ramaio, facendo un'intervista al montotonese Guido Poloni. Hanno poi riportato gli esiti di uno studio effettuato in classe su come potrebbe cambiare la tipologia e metodologia dei lavori del futuro legati al sopravvento della tecnologia e per terminare hanno espresso l'orgoglio per la struttura scolastica Perlasca, riaperta dopo l'opera di riqualificazione realizzata con fondi pubblici.

## Guido, 83 anni e una vita da ramaio

Un mestiere antico raccontato da chi ne è stato protagonista: «Mi alzavo alle 5 e lavoravo fino alle 23»

Un mestiere antico quello del ramaio, per noi giovani quasi sconosciuto, ma che ha avuto in passato una grande importanza. Occasione per conoscerlo meglio è stato l'incontro con Guido Poloni, uno degli ultimi artigiani rimasti a Montotone, avvenuto lo scorso 20 dicembre 2019, nell'ambito del progetto scolastico 'Riscopriamo gli antichi mestieri', a cui hanno partecipato gli alunni di tutte e tre le classi della scuola media di Montotone.

**L'83enne** Guido ci ha raccontato la sua storia di ramaio, richiamando alla memoria particolari significativi della sua esistenza e del suo mestiere.

**Come mai vive a Montotone?**  
«Mio padre era residente a Force, paese tradizionalmente di rami e decise di trasferirsi in questo paese, dove sono nato».

**Perché ha deciso di fare il ramaio?**

«Ho seguito le orme di mio padre che lavorava il rame, andava da Force a Comunanza e in altri

### I PRIMI PASSI

**«Ho seguito le orme di mio padre che portava il peso delle lavorazioni in spalla»**



La classe ha incontrato il signor Guido Poloni nell'ambito di un progetto

tri paesi a prendere il rame con la bicicletta, portando il peso delle sue lavorazioni sulle sue spalle»

**Lei dove prendeva il rame?**

«Dalle fonderie di Comunanza, specializzate nella produzione di rame puro»

**Con quale mezzo trasportava il rame?**

«Lo caricavamo su carretti trainati

dal cavallo, poi negli anni successivi cominciammo ad usare mezzi di trasporto motorizzati».

**Usava solo rame puro? O anche altri tipi?**

«Solo rame puro, perché le leghe erano fragili e difficili da modellare».

**Quante ore lavorava al giorno?**

«Iniziavo alle 5 di mattina fino a sera, a volte anche fino alle 23». **Bisogna avere delle abilità speciali per diventare un ramaio?**

«Per essere bravi, bisogna conoscere abilità chimiche e meccaniche».

**Questo lavoro è pericoloso?**  
«No, ma danneggia l'udito a causa del tintinnio del martello contro il rame».

**Che tipo di oggetti realizzava?**  
«Di uso quotidiano come cuche, cuccume, scaldaletto, pentole, caldaie e stagnate»

**Che attrezzi utilizzava?**  
«La mazza, il cavalletto, il maglio, l'incudine ed il martello lungo».

**Come si fa a dare una forma al rame?**

«Viene battuto con il martello lungo e poi fatto raffreddare».

**Come andavano gli affari?**  
«Non molto bene, ho sempre guadagnato giusto giusto per mangiare (sorride)».

Bella e significativa esperienza, l'incontro con Guido, che ci ha aiutato a capire l'importanza dei mestieri di una volta, che persone come lui hanno contribuito a costruire e che dobbiamo cercare di preservare per il bene del nostro futuro.

Classe II D

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### L'articolo 1 della nostra Costituzione

## I lavori del futuro: poco contatto con la natura e ruolo fondamentale delle lingue

«L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro». Così recita l'articolo 1 della nostra Costituzione, a dimostrazione di quanto il lavoro sia importante per la propria dignità. Ma quali lavori ci aspettano nel futuro? Per rispondere a questa domanda abbiamo svolto delle ricerche sui nuovi lavori possibili tra vent'anni.

Ne abbiamo individuati molti, alcuni davvero incredibili, come il 'Pharmer', agricoltore/ allevatore genetista, l'agente di polizia contro i tentativi di fenomeni atmosferici, il traceability manager, il cui compito sarà di evitare l'acquisto di prodotti inquina-

ti. Non sappiamo se il lavoro cambierà in meglio o in peggio, ma sicuramente il maggior numero dei lavori verrà svolto con la tecnologia, che andrà a sostituire in gran parte, le funzioni umane. Abbiamo pensato che il cambiamento sarà radicale e brutto per chi non sarà ben istruito, avremo meno contatti con la natura e le conversazioni si svolgeranno con l'utilizzo di strumenti tecnologici. Ci chiediamo se ci sarà ancora spazio per la nostra fantasia e creatività. Le lingue avranno un ruolo fondamentale, bisognerà studiare le più importanti come l'inglese, il francese, il cinese mandarino e lo spagnolo e si dovrà ap-

profondire l'informatica. Per questo motivo si creeranno nuove facoltà, specializzate in lingue straniere e tecnologia, mentre nelle scuole primarie e secondarie si svolgeranno lezioni solo con dispositivi elettronici. Concludiamo affermando che secondo noi si dovrebbe mantenere l'equilibrio tra la tecnologia e l'uomo sempre tenendo conto dell'ambiente. Pur non svolgendo lavori a stretto contatto con la natura, dovremo curare comunque perché (così come ci viene insegnato ogni giorno) è fondamentale per la sopravvivenza di tutti gli esseri viventi.

Classe II D

### Riaperta a settembre

## La scuola Perlasca è fondamentale

Lo scorso 16 settembre c'è stata la riapertura della storica sede della scuola «Giorgio Perlasca» di Montotone. La cerimonia d'inaugurazione (a cui hanno preso parte le autorità locali, gli alunni ed i genitori) si è svolta in un clima di gioia e soddisfazione per il raggiungimento della fine dei lavori di riqualificazione della struttura. L'edificio infatti, eretto negli anni '60, era stato chiuso nel maggio del 2016 perché necessitava di interventi di ristrutturazione, che poi sono stati prolungati a causa del terremoto. Per l'opera di riqualificazione sono stati spesi

845 mila euro, utilizzati per rendere l'edificio più sicuro, resistente ed accogliente. Sono stati modernizzati gli impianti, è stata rafforzata la struttura con criteri antisismici e infine è stato apposto un mantello esterno isolante, per impedire al caldo di uscire e al freddo di entrare. Adiacente la scuola si trova un campo da tennis, anch'esso destinato ad essere ristrutturato. Entro aprile del 2020 saranno finiti i lavori e sarà aperto al pubblico, così che noi studenti potremo sfruttare le porte da calcio, le reti da tennis e da pallavolo in maniera gratuita. Avere una scuola è molto utile per Montotone, che pur essendo una realtà piccola, riesce a fornire alla cittadinanza servizi fondamentali, senza costringere i genitori a portare i figli fuori paese. A noi studenti piace molto la nuova scuola, dal punto di vista estetico ed educativo.

Classe II D

# Il Tavolo della legalità

Lo scorso anno la classe terza ha aderito al progetto del Tavolo della legalità, partecipando ad un incontro per la salvaguardia dell'Amazzonia con la suora missionaria Hermana Lucero e ad una manifestazione musicale incentrata sul tema dell'emigrazione, che si è svolta nella Settimana della Costituzione al teatro comunale di Porto San Giorgio.

Le prossime attività saranno online.



# Giochi matematici Università Bocconi

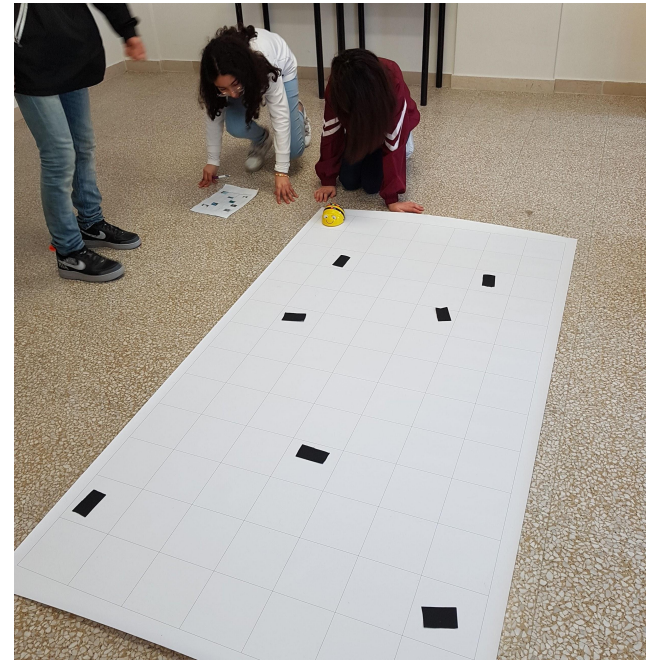


A gennaio 2021 si terrà a scuola la prima selezione per i giochi matematici, fasi successive saranno on line nei mesi di marzo e maggio



# Laboratorio di matematica

Alcune attività laboratoriali anche con le restrizioni attuali sono state portate avanti, come lo studio dei solidi platonici e il coding.



# Salute a colori!

Il 25 febbraio tutte le classi avrebbero dovuto partecipare al progetto “salute a colori”: la Croce Arcobaleno sarebbe stata gratuitamente a scuola per spiegare nozioni di pronto soccorso con dimostrazioni pratiche. Il progetto è stato sospeso a causa del Covid.



# Laboratori di inglese

## Afternoon Tea

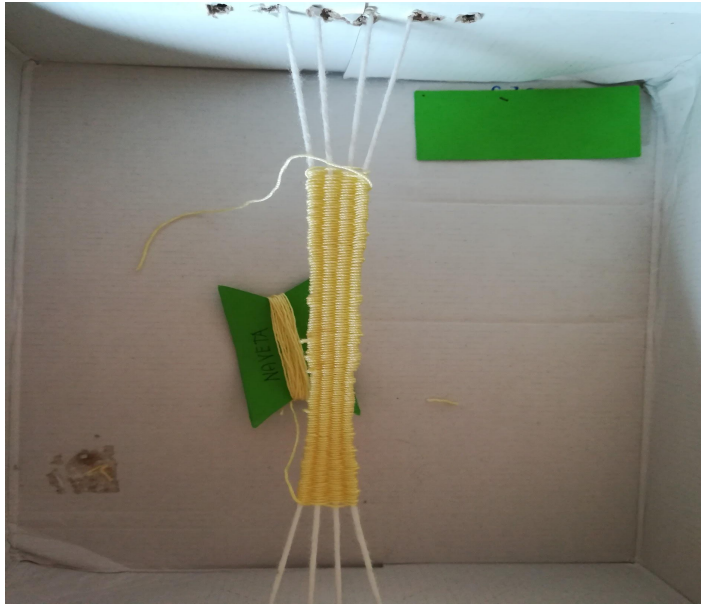


# Laboratori di inglese

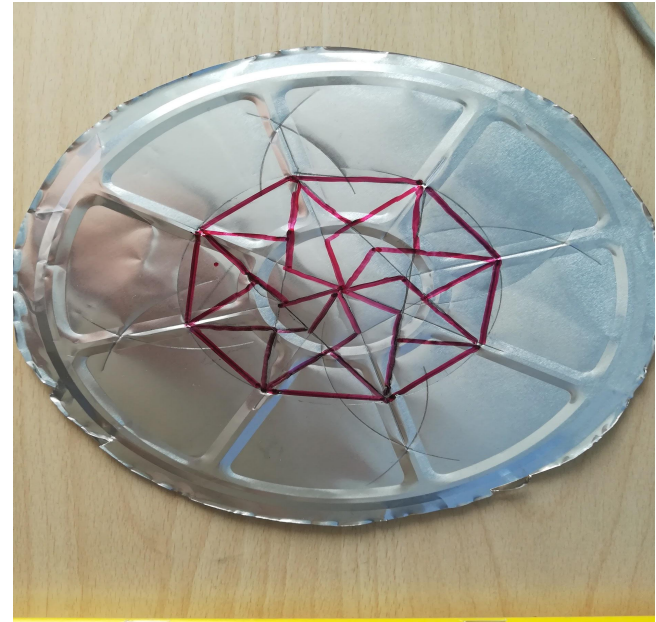
## Christmas Crackers



# Laboratori di Tecnologia



La tessitura



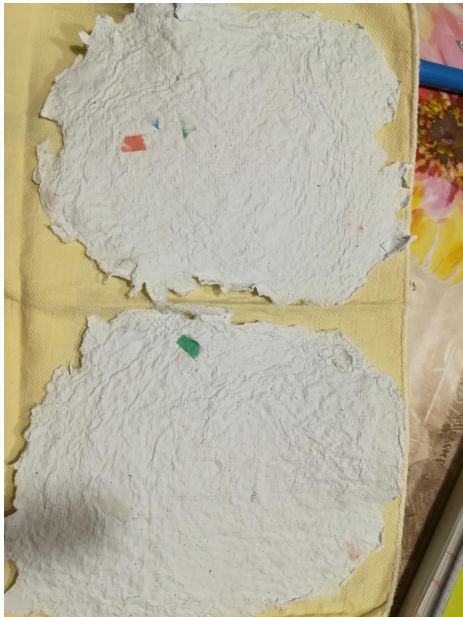
Lo sbalzo





# Laboratori di Tecnologia

## la carta riciclata



# Settimana bianca e corsa campestre

Nell'ambito dei progetti sportivi, la nostra scuola ha sempre partecipato alla corsa campestre e alla "Settimana bianca". Queste attività sono sospese per quest'anno a causa dell'emergenza sanitaria.



# Laboratorio di arte e immagine

## Manipolazione dell'argilla



I manufatti realizzati sono stati cotti nella bottega di artigiani del paese



# Orario settimanale

Italiano: 6 ore a settimana

Storia: 2 ore a settimana

Geografia: 2 ore a settimana

Educazione fisica: 2 ore a settimana

Tedesco/Spagnolo: 2 ore a settimana

Inglese: 3 ore a settimana

Matematica: 4 ore a settimana

Scienze: 2 ore a settimana

Musica: 2 ore a settimana

Arte: 2 ore a settimana

Tecnologia: 2 ore a settimana

Religione (o attività alternativa): 1 ora a settimana

Educazione Civica da quest'anno

L'orario delle lezioni è 8:00 - 13:00



# Perché studiamo il Tedesco?

La lingua tedesca è stata scelta perché Montottone è gemellato con un paesino della Germania di nome Kohren Sahlis.



# Musica al tempo del covid



Vi aspettiamo nella nostra  
scuola  
nostra scuola!

Paolo



Beatrice

Sofia

e gli alunni delle classi della  
Secondaria di Montottone

